



COMUNE DI FOLIGNO

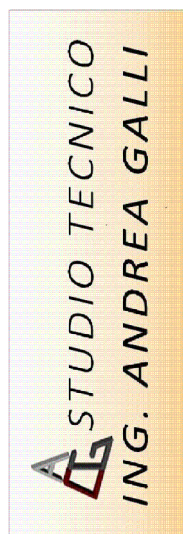
REGIONE UMBRIA



PROGETTO ESECUTIVO

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU VARI
TRATTI DI STRADE COMUNALI ANNO 2022 - LOTTO 4**

RIFACIMENTO DEL CANALE SOTTERRANEO DI VIA P. GORI - CUP C67H22002020004



CIVICO 8.TECH

COMUNE DI FOLIGNO R.U.P. Ing. Francesco Maria Castellani		ALLEGATO	S.07
OGGETTO FASCICOLO DELL'OPERA		DATA Dicembre 2022	SCALA
FILE 02_Mascherine.dwg	ARCHIVIO Civico 8.tech	COLLABORAZIONE Arch. Margherita Bececco	

Progettista, Direttore dei Lavori e
Coordinatore della Sicurezza in Progettazione ed Esecuzione
Ing. Andrea Galli

Via Maestà di Donati, 26 - 06034 Foligno (PG)
Tel 335/6525861 - a.galli@civico8.tech
andrea.galli3@ingpec.eu

1 PREMESSA

Questo documento costituisce il **Fascicolo dell'Opera** ed é redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 (con particolare riferimento all'allegato II del documento UE del 1993 ivi richiamato), compresa la norma UNI U3201 4590 del 2001.

Il documento contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori durante l'esecuzione di eventuali futuri lavori sull'opera.

Si ricorda infine che le indicazioni riportate nel presente documento non sono da considerarsi esaustive di tutti gli obblighi previsti in materia di sicurezza in capo ai soggetti esecutori. **Rimane, infatti, piena responsabilità delle imprese esecutrici rispettare, oltre alle prescrizioni del presente fascicolo, anche tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.**

2 GESTIONE DEL FASCICOLO DELL'OPERA

In riferimento all'art. 91 del D. Lgs. 81/08 il Coordinatore in fase di Progettazione predispone il fascicolo, mentre il Coordinatore in fase di Esecuzione, ai sensi del punto 1 dell'Allegato VXI del D. Lgs. 81/08, eventualmente modifica il documento in relazione all'evoluzione dei lavori.

Sarà cura del Committente aggiornare, in prima persona o tramite il Coordinatore in fase di Progettazione (se previsto), il fascicolo dell'opera (di nuova redazione o se esistente) a seguito di interventi o modifiche eseguite nel corso dell'esistenza dell'opera.

3 ANAGRAFICA DI CANTIERE

Committente: **Comune di Foligno**

RUP: **Dott. Ing. Francesco Maria Castellani**

Denominazione: **Interventi di Manutenzione Straordinaria su vari tratti di strade comunali anno 2022 - Lotto 4**

Ubicazione: **Il Cantiere è sito su Via Pietro Gori. L'ingresso principale è da Via Pietro Gori o Via Col di Lana.**

L'inizio presunto dei Lavori è prevista per il giorno: **31/03/2023**

La durata presunta dei lavori: **75 giorni naturali e consecutivi**

L'ammontare complessivo presunto dei lavori è di Euro: **181.905,95**

Il numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere è: **3**

L'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorni è: **128**

3.1 Soggetti Interessati

I soggetti interessati all'esecuzione dell'Opera sono:

N.	Ragione Sociale	Qualifica
1	Ing. Francesco Maria Castellani	Responsabile dei Lavori
2	Ing. Andrea Galli	Progettista
3	Ing. Andrea Galli	Direttore dei Lavori
4	Ing. Andrea Galli	Coordinatore Sicurezza in progettazione
5	Ing. Andrea Galli	Coordinatore Sicurezza in esecuzione

Le Imprese che prenderanno parte ai Lavori a partire dalla data di aggiornamento del PSC attraverso il presente documento sono:

N.	Ragione Sociale	Tipo Impresa
1		Appaltatrice

4 DESCRIZIONE DELL'OPERA: SCELTE PROGETTUALI, STRUTT. E TECNOLOGICHE

La Stazione intende realizzare l'opera inserita negli Interventi di Manutenzione Straordinaria su vari tratti di strade comunali anno 2022 - Lotto 4.

Le opere da eseguire risultano nel quadro d'insieme:

- 1) Demolizione della pavimentazione esistente con relativa copertura del canale sotterraneo presente su Via Pietro Gori
- 2) Realizzazione di nuova copertura con soletta prefabbricata mediante l'uso di lastre predalles
- 3) Impermeabilizzazione e nuova pavimentazione stradale
- 4) Segnaletica a corredo per il ripristino della viabilità pubblica su tutta la carreggiata

Gli interventi che si andranno ad effettuare per soddisfare quanto sopra riportato sono i seguenti:

- 1) Si realizzano scavi della profondità massima di 50 cm dal piano di campagna (in corrispondenza dell'attuale canale).
- 2) Si prevede la fresatura del piano viario per la realizzazione tanto della ciclo-pedonale che della Strada.
- 3) Realizzazione di stesa di conglomerato bituminoso a formazione della nuova pavimentazione

Non ci sono rischi particolari riguardanti scavi, ordigni bellici, lavori in quota in quanto non si eseguono lavorazioni siffatte.

In merito ai sottoservizi si può ipotizzare la loro presenza vista il precedente rilievo videoispettivo, seppur con precisione non adeguata, comunque le demolizioni e gli scavi dovranno essere fatti con la massima ocularità per via del rinvenimento di ulteriori possibili sottoservizi.

L'area di cantiere, individuata nel Lay-Out, funzione e necessaria all'esecuzione dei lavori, dovrà essere delimitata e transennata; le aree individuate dovranno essere ben distinte e ben segnalate su tutta la superficie di intervento.

5 CONTESTO AMBIENTALE

5.1 Caratteristiche Intrinseche del Cantiere

Il cantiere è situato nel centro della città, e la raggiungibilità è totale da Via Pietro Gori o Via Col di Lana con mezzi grandi e piccoli a discrezione dell'impresa.

L'area di cantiere è accessibile da qualsiasi mezzi di trasporto.

Si ritiene comunque opportuno di prestare la massima attenzione nella gestione dell'arrivo e della partenza dei mezzi dal cantiere, evitando ingolfamento di mezzi, e, qualora necessitasse anche mediante l'uso di movieri ad attività non esclusiva.

Per quanto riguarda la viabilità tanto esterna quanto interna si prescrive di percorrere le strade secondo quanto previsto dalla segnaletica vigente, ingombrando la carreggiata aperta al transito veicolare nel modo meno impattante possibile.

L'accantieramento sarà realizzato in modo temporaneo sui singoli tratti interessati dai lavori.

Per gran parte delle lavorazioni si dovrà provvedere alla chiusura totale del traffico veicolare al fine di permettere gli scavi e la posa di nuovi solai prefabbricati, soprattutto durante la fase degli scavi aperti e demolizione del solettone di testata del canale.

Le fasi di lavoro previste e dettagliate nel progetto e nel crono-programma dei lavori potranno essere anche eseguite indipendentemente nel tempo e nello spazio anche mediante loro sovrapposizione.

Si ricorda che tali fasi sono:

1. Fresatura della pavimentazione
2. Demolizione della copertura del canale
3. Posa di nuovo solaio e relativo getto di completamento
4. Realizzazione di nuova pavimentazione stradale
5. Opere di completamento

Le precedenti fasi avverranno per stralci successivi dipendenti tanto dalla viabilità locale, quanto dagli accessi pedonali/carrabili interessati dai lavori, quanto dalla organizzazione aziendale dell'impresa esecutrice.

Per l'esecuzione dei lavori per ogni fase individuata, si dovranno adottare gli schemi segnaletici previsti dal DM 2002; per tutte le fasi di lavoro che prevedono l'occupazione del marciapiede e/o della corsia di marcia (anche se solo parziale) si dovrà adottare lo schema segnaletico indicato dalla Tavola 60, 61 e 73 (opportunamente adattate).

Valutazione preventiva del rumore all'interno del Cantiere

L'Impresa Appaltatrice deve procedere alla valutazione del rumore per identificare i luoghi ed i lavoratori ai quali debbano applicarsi le norme contenute nel decreto per attuare le relative misure preventive e protettive. A seguito della valutazione essa dovrà redigere un rapporto nel quale vengono indicati i risultati della valutazione e le modalità (strumenti utilizzati, metodi, periodicità, ecc.) con le quali essa è stata eseguita. Tale rapporto dovrà essere tenuto a disposizione dell'organo di vigilanza.

In base al livello di esposizione si prevedono diverse misure di sicurezza:

- fascia di esposizione compresa tra **80 ed 85 dB(A)**: si richiede adeguata informazione su rischi, misure, D.P.I.;
- fascia di esposizione compresa tra **85 e 87 dB(A)**: si richiede adeguata informazione su rischi, misure, D.P.I., nonché la disponibilità degli idonei D.P.I., la formazione sul loro corretto uso ed i provvedimenti sanitari;

. fascia di esposizione **superiore a 87 dB(A)**: si richiede l'obbligo di utilizzo degli idonei D.P.I., la formazione sul loro corretto uso, la comunicazione all'U.S.L. ed i provvedimenti sanitari, nonché segnaletica e delimitazione delle aree a rischio;

Se non fosse possibile ridurre tali emissioni, si raccomanda comunque l'uso di otoprotettori a tutti gli addetti a tali attrezzature, nonché a tutto il personale che si trovasse costretto ad operare nelle immediate vicinanze. Si raccomanda inoltre di evitare il più possibile altre lavorazioni nelle vicinanze di tali fonti di rumore.

Valutazione preventiva del rumore verso l'esterno del cantiere

Non si prevede trasmissione di rumore verso l'esterno del cantiere, e comunque tale da non superare i limiti ammessi. In caso di limiti presumibilmente superabili, l'impresa principale dovrà chiedere deroga al Sindaco del Comune di Narni.

Polvere e caduta di materiale dall'alto all'esterno del cantiere

Le lavorazioni previste possono causare tale inconveniente che la ditta principale e successivamente tutte le ditte subappaltatrici devono evitare utilizzando protezioni.

Emissione di agenti inquinanti

Durante le varie lavorazioni non sono prevedibili emissioni di agenti inquinanti verso l'esterno dell'area; i materiali e le sostanze chimiche che presumibilmente verranno utilizzate dovranno essere utilizzate in concentrazioni tali da non arrecare danno o disturbo fuori l'area di cantiere; inoltre lo smaltimento dei contenitori dovrà avvenire come richiede la normativa vigente, e anche in tal caso se l'emissione è possibile, si dovrà effettuare in modo da ridurre la concentrazione del quantitativo dannoso.

5.2 Caratteristiche dell'Ambiente Circostante

Caratteristiche dell'area

L'area in esame non presenta particolari rischi.

Condizioni al contorno

- **Presenza di altri cantieri:** non previsti
- **Presenza di altre attività pericolose nelle vicinanze:** attività commerciali
- **Presenza di traffico:** presente

Caratteristiche geomorfologiche del terreno

1. **Consistenza del terreno:** Terreno di riporto ben costipato
2. **Orografia dell'area:** pianeggiante
3. **Livello di falda:** presente ma non interferente.
4. **Altro (falde, fossati, alvei fluviali, banchine fluviali, alberi, manufatti,..):** presente

Opere aeree e di sottosuolo eventualmente interferenti col cantiere

- **Linee Elettriche aeree:** presenti, eventualmente da proteggere.
- **Linee Elettriche interrate:** presenti ma plausibilmente individuate.
- **Rete idrica:** presenti ma plausibilmente individuate.
- **Rete Fognaria:** presenti ma plausibilmente individuate.
- **Gas di città:** presenti ma plausibilmente individuate.
- **Rete telefonica:** presenti ma plausibilmente individuate.
- **Rete Fibre Ottiche:** presenti ma plausibilmente individuate.

É comunque obbligatorio per l'Impresa Appaltatrice contattare le Ditte Erogatrici di tutti i Sottoservizi (anche quelli presumibilmente non presenti) per verificare la loro effettiva presenza e tracciare il relativo posizionamento in pianta e sezione di tali Linee prima dell'Inizio Lavori.

Qualora la presenza di cavi elettrici isolati (ENEL, Telecom ed illuminazione pubblica) creasse problemi alle lavorazioni, si dovranno prendere accordi con gli enti interessati e chiedere lo spostamento temporaneo o definitivo delle linee stesse.

TAVOLA 61

Lavori sulla
banchina

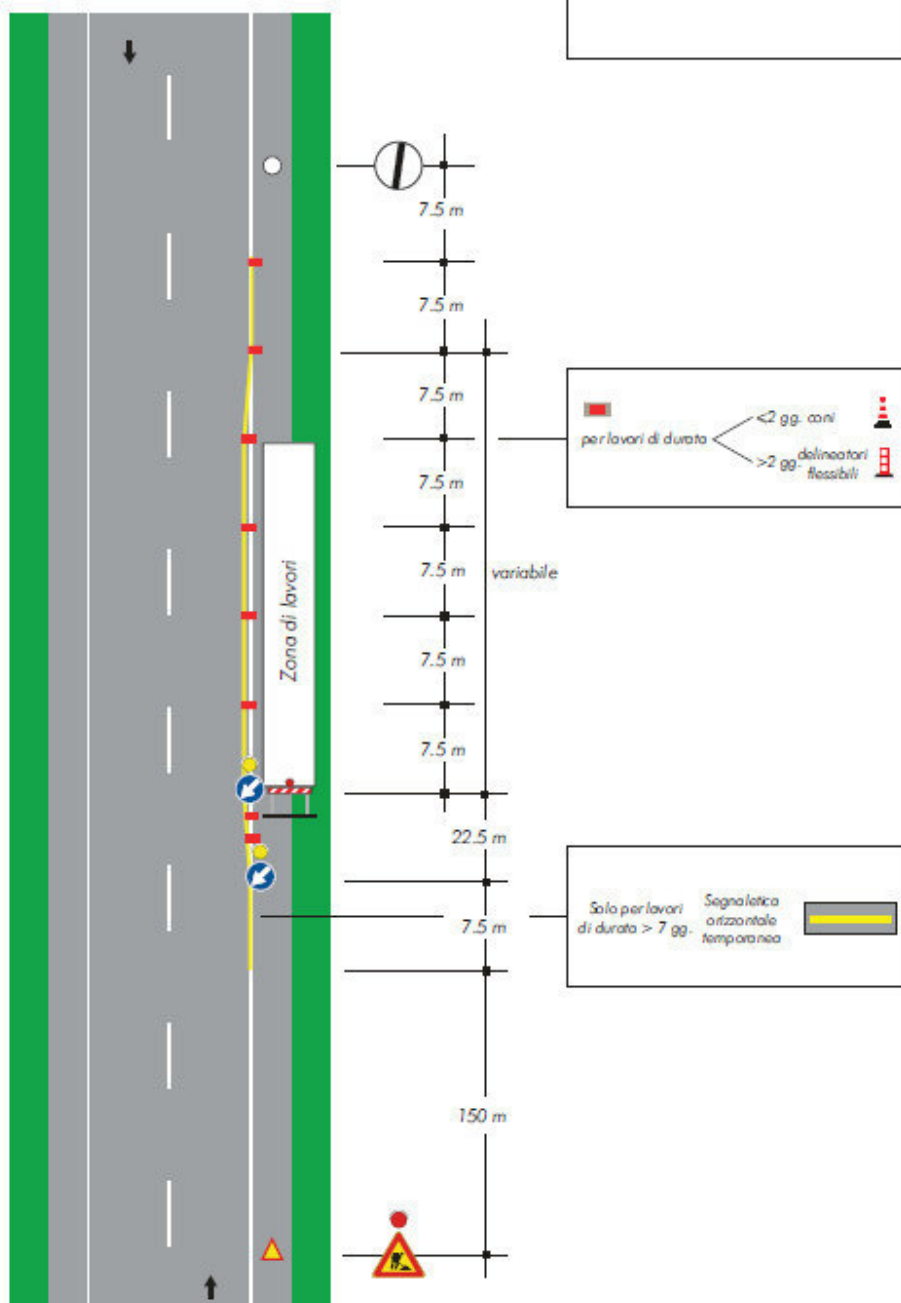
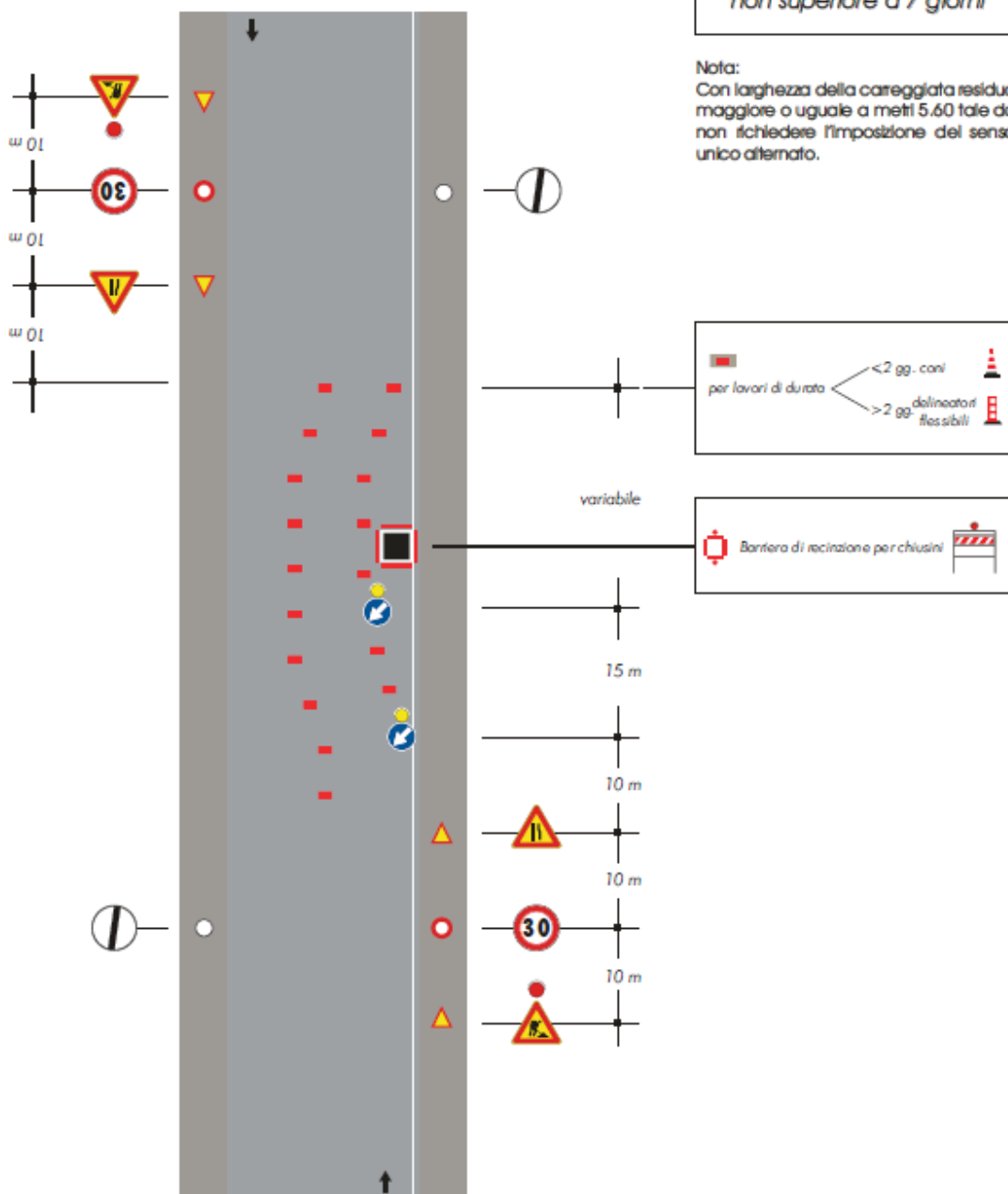


TAVOLA 73

Apertura di chiaviccotto, portello o tombino sul margine della carreggiata per lavori di durata non superiore a 7 giorni

Nota:
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'impostazione del senso unico alternato.



SCHEDA SEpbat – Sistemazioni esterne (pavimentazioni)

Tipologia lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria		Elemento costruttivo: pavimentazioni in battuto di calcestruzzo scopettato	Scheda II-2: AD SEpbat
Tipo di intervento: ripristino del trattamento superficiale		Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera progettata e del luogo di lavoro: il marciapiede perimetrale è stato realizzato con una pavimentazione di cemento battuto e lisciato mediante scopa in saggina	
Rischi individuati (*): 1; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 15.			
Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro:	Dai varchi d’ingresso al parcheggio	DPI individuali, segnaletica, cartellonistica e barriere di delimitazione	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Quadri elettrici dotati di salvavita	Quadro elettrico ASC; Prese a norma CE, Estintori, etc	
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto elettrico, idrico e fogne.	Non necessarie	
Approvvigionamento materiali e movimentazione materiali	Attraverso l’area esterna del parcheggio e dei suoi varchi.	Delimitazione provvisorie delle aree di stoccaggio, transennamenti segnaletica di sicurezza conforme al DLgs 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Attraverso l’area esterna del parcheggio e dei suoi varchi.	Macchine movimentazione attrezzate con segnalatori acustici, girofari e segnaletica provvisoria	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici dell’immobile e locali a disposizione dal Committente o all’uopo predisposti	Se non sufficienti o non disponibili locali del committente, installazione baraccamenti nell’area circostante	
Interferenze protezione terzi	Non prevista con strade esterne.	Segnalazioni di entrata / uscita dal cantiere di mezzi e attrezzature agli automobilisti in transito e ai pedoni . Segregazione delle aree d’intervento interne per mantenere in esercizio il parcheggio.	

SCHEDA SE3 – Sistemazioni esterne 3 (pavimentazioni)

(*) numero associato al rischio: 1) Caduta dall'alto; 2) Seppellimento; 3) Elettrocuzione; 4) Rumore; 5) Inalazioni; 6) Inciampo; 7) Taglio; 8) Abrasioni; 9) Contusioni; 10) Vibrazioni; 11) Schizzi/schegge; 12) Tossico-chimico; 13) Bruciature; 14) Fughe accidentali di gas; 15) Amputazioni

**Asse VI POR FESR 2014/2020 - Agenda Urbana - Azione 6.3.1
Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili - Via Grumelli**

Tipologia lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria		Elemento costruttivo: pavimentazioni in battuto di calcestruzzo scopettato			Scheda II-3: INFO AD SE3pbat Cfr. Dettaglio scheda	
1) Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	2) Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	3) Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	4) Verifiche e controlli da effettuare	5) Periodicità	6) Interventi di manutenzione da effettuare	7) Periodicità
ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO: Varchi automatici	Varchi d'ingresso e d'uscita situati su Piazza Mazzini e Piazza del Mercato Fare attenzione ai flussi di traffico veicolare in entrata e in uscita.	Se possibile creazione d'ingresso dedicato e più vicino al luogo d'intervento. Segnalare ai veicoli in transito presenza cantiere e transennare percorsi	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le scale di emergenza e verifica funzionamento porte e maniglioni antipánico	(1)	Nessuno	(1)
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO: Quadri elettrici	Salvaguardare integrità degli impianti esistenti verificando prima di ogni intervento i percorsi e posizioni (2)	Mantenimento ordine e pulizia degli accessi. Accertarsi che non esistano interferenze tra le manutenzioni e impianti presenti. Se necessario proteggere gli impianti esistenti.	Mantenere sgomberi da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale gli accessi	(1)	Nessuno	(1)
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO: da predisporre all'uopo	Da predisporre all'uopo	Da predisporre all'uopo	Da predisporre all'uopo	(1)	Da predisporre all'uopo	(1)
APPROVV. E MOV. MATERIALI: Varchi d'ingresso	Stoccaggio materiale in aree dedicate (esterne e interne al parcheggio)	Pulizia, ordine e efficienza della viabilità esterna e interna e degli ingressi al cantiere. Stoccaggio materiali limitato alla fase lavorativa in atto	Verifica della disponibilità delle aree di stoccaggio materiali;	(1)	Pulizia e ordine dell'area destinata prima della consegna all'impresa per i lavori di manutenzione	(1)
APPROVV. E MOV. ATTREZZATURE: Varchi d'ingresso	Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici e di girofari. Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.	Parcheggio delle macchine e depositi delle attrezzature in aree dedicate. Macchine limitate a quelle necessarie per la fase lavorativa in atto.	Verifica di disponibilità delle aree da attrezzare a parcheggio;	(1)	Pulizia e ordine dell'area destinata prima della consegna all'impresa per i lavori di manutenzione	(1)
IGIENE SUL LAVORO: Da predisporre all'uopo	Da predisporre all'uopo	Da predisporre all'uopo	Da predisporre all'uopo	(1)	Da predisporre all'uopo	(1)
INTERFER. E PROT. TERZI: Non prevista per strade esterne e area manovra interne.	Segnalare presenza cantiere	Individuare appositi spazi/aree per l'installazione di cartelli segnalatori del cantiere	Verifica di disponibilità dello spazio/aree precedentemente individuato	(1)	Pulizia dell'area destinata	(1)

NOTE SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per

pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda INFO AD SE3pbat: ripristino del trattamento superficiale

1. Le tempistiche delle manutenzioni programmate saranno effettuate in conformità alle informazioni presenti nel Piano di Manutenzione del Committente ;
2. Provvedere al recupero di tutti gli elaborati grafici, fotografie, certificati di conformità, etc al fine di verificare i percorsi degli impianti e salvaguardarne la loro integrità;

SCHEDA SEpbat – Sistemazioni esterne (pavimentazioni)

Tipologia lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria		Elemento costruttivo: pavimentazioni in conglomerato bituminoso	Scheda II-2: AD SEbit
Tipo di intervento: ripristino del tappetino di usura		Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera progettata e del luogo di lavoro: questo tipo di pavimentazione occupa gran parte della pavimentazione del parcheggio. In particolare si è provveduto alla scarifica e ricarica del tappetino di usura per uno spessore di cm 3.	
Rischi individuati (*): 1; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 15.			
Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro:	Dai varchi d’ingresso al parcheggio	DPI individuali, segnaletica, cartellonistica e barriere di delimitazione	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Quadri elettrici dotati di salvavita	Quadro elettrico ASC; Prese a norma CE, Estintori, etc	
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto elettrico, idrico e fogne.	Non necessarie	
Approvvigionamento materiali e movimentazione materiali	Attraverso l’area esterna del parcheggio e dei suoi varchi.	Delimitazione provvisorie delle aree di stoccaggio, transennamenti segnaletica di sicurezza conforme al DLgs 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Attraverso l’area esterna del parcheggio e dei suoi varchi.	Macchine movimentazione attrezzate con segnalatori acustici, girofari e segnaletica provvisoria	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici dell’immobile e locali a disposizione dal Committente o all’uopo predisposti	Se non sufficienti o non disponibili locali del committente, installazione baraccamenti nell’area circostante	
Interferenze protezione terzi	Non prevista con strade esterne.	Segnalazioni di entrata / uscita dal cantiere di mezzi e attrezzature agli automobilisti in transito e ai pedoni . Segregazione delle aree d’intervento interne per mantenere in esercizio il parcheggio.	

(*) numero associato al rischio: 1) Caduta dall'alto; 2) Seppellimento; 3) Elettrocuzione; 4) Rumore; 5) Inalazioni; 6) Inciampo; 7) Taglio; 8) Abrasioni; 9) Contusioni; 10) Vibrazioni; 11) Schizzi/schegge; 12) Tossico-chimico; 13) Bruciature; 14) Fughe accidentali di gas; 15) Amputazioni

**Asse VI POR FESR 2014/2020 - Agenda Urbana - Azione 6.3.1
Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili - Via Grumelli**

SCHEDA SE3 – Sistemazioni esterne 3 (pavimentazioni)

Tipologia lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria		Elemento costruttivo: pavimentazioni in battuto di calcestruzzo scopettato			Scheda II-3: INFO AD SE3pbat Cfr. Dettaglio scheda	
1) Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	2) Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	3) Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	4) Verifiche e controlli da effettuare	5) Periodicità	6) Interventi di manutenzione da effettuare	7) Periodicità
ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO: Varchi automatici	Varchi d'ingresso e d'uscita situati su Piazza Mazzini e Piazza del Mercato Fare attenzione ai flussi di traffico veicolare in entrata e in uscita.	Se possibile creazione d' ingresso dedicato e più vicino al luogo d'intervento. Segnalare ai veicoli in transito presenza cantiere e transennare percorsi	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le scale di emergenza e verifica funzionamento porte e maniglioni antipanico	(1)	Nessuno	(1)
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO: Quadri elettrici	Salvaguardare integrità degli impianti esistenti verificando prima di ogni intervento i percorsi e posizioni (2)	Mantenimento ordine e pulizia degli accessi. Accertarsi che non esistano interferenze tra le manutenzioni e impianti presenti. Se necessario proteggere gli impianti esistenti.	Mantenere sgomberi da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale gli accessi	(1)	Nessuno	(1)
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO: da predisporre all'uopo	Da predisporre all'uopo	Da predisporre all'uopo	Da predisporre all'uopo	(1)	Da predisporre all'uopo	(1)
APPROVV. E MOV. MATERIALI: Varchi d'ingresso	Stoccaggio materiale in aree dedicate (esterne e interne al parcheggio)	Pulizia, ordine e efficienza della viabilità esterna e interna e degli ingressi al cantiere. Stoccaggio materiali limitato alla fase lavorativa in atto	Verifica della disponibilità delle aree di stoccaggio materiali;	(1)	Pulizia e ordine dell'area destinata prima della consegna all'impresa per i lavori di manutenzione	(1)
APPROVV. E MOV. ATTREZZATURE: Varchi d'ingresso	Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici e di girofari. Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.	Parcheggio delle macchine e depositi delle attrezzature in aree dedicate. Macchine limitate a quelle necessarie per la fase lavorativa in atto.	Verifica di disponibilità delle aree da attrezzare a parcheggio;	(1)	Pulizia e ordine dell'area destinata prima della consegna all'impresa per i lavori di manutenzione	(1)
IGIENE SUL LAVORO: Da predisporre all'uopo	Da predisporre all'uopo	Da predisporre all'uopo	Da predisporre all'uopo	(1)	Da predisporre all'uopo	(1)
INTERFER. E PROT. TERZI: Non prevista per strade esterne e area manovra interne.	Segnalare presenza cantiere	Individuare appositi spazi/aree per l'installazione di cartelli segnalatori del cantiere	Verifica di disponibilità dello spazio/aree precedentemente individuato	(1)	Pulizia dell'area destinata	(1)

NOTE SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda INFO AD SEbit: ripristino del tappetino di usura

1. Le tempistiche delle manutenzioni programmate saranno effettuate in conformità alle informazioni presenti nel Piano di Manutenzione del Committente ;
2. Provvedere al recupero di tutti gli elaborati grafici, fotografie, certificati di conformità, etc al fine di verificare i percorsi degli impianti e salvaguardarne la loro integrità;

07 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

(A titolo indicativo ma non esaustivo)

- D. Lgs. 81/08 s.m.i. (D. Lgs. 106/09) (Testo Unico Sicurezza),
- D. Lgs. 475/92 (Disposizioni DPI),
- DM 37/08 (Disposizioni per l'installazione di impianti negli edifici),
- art.2087 codice civile (Misure generali di tutela della salute e sicurezza),
- art.673 codice penale (Omesso collocamento e rimozione di segnali o ripari).
- UNI U3201 4590 del 2001

08 FIRME DI ACCETTAZIONE.

Il legale rappresentante dell'Impresa esecutrice dei lavori di cui all'oggetto, Le comunica con la presente di aver letto, compreso ed accettato il Piano di sicurezza e di coordinamento in ogni sua parte e l'esplicito ed incondizionato impegno per il rispetto dei suoi contenuti.

Il Rappresentante dei Lavoratori dichiara d'aver preso visione del presente documento come previsto e prescritto nel D. Lgs. 81/08

Datore Lavoro Imprese	Rappresentante Lavoratori	Direttore di cantiere
Firma	Firma	Firma
Firma	Firma	Firma
Firma	Firma	Firma
Firma	Firma	Firma
Firma	Firma	Firma
Firma	Firma	Firma
Firma	Firma	Firma

Indice analitico

01 PREMESSA	2
02 GESTIONE DEL PSC	3
03 ANAGRAFICA DI CANTIERE	4
<i>03.01 Soggetti Interessati</i>	5
04 DESCRIZIONE DELL'OPERA: SCELTE PROGETTUALI, STRUTT. E TECNOLOGICHE	6
05 CONTESTO AMBIENTALE	11
<i>05.01 Caratteristiche Intrinseche del Cantiere</i>	11
<i>05.02 Caratteristiche dell'Ambiente Circostante</i>	12
06 ANALISI DEI RISCHI – MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	17
07 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	24
08 FIRME DI ACCETTAZIONE	25